

La forza dei Pip? È la provvigione per chi li vende

di Marco Liera

Le stime sulla raccolta degli strumenti previdenziali nel primo trimestre 2007 confermano i trend del 2006. Nell'anno passato, il comparto più dinamico è stato quello dei Pip (polizze individuali pensionistiche), che con un incremento del 16,9% ha raggiunto i 948mila iscritti, tipicamente lavoratori autonomi. Dal 1° gennaio il Pip-people si è ulteriormente allargato, arrivando a includere non pochi lavoratori dipendenti che vi hanno fatto confluire il Tfr maturando. Come si legge alle pagine seguenti, il leader di mercato **Mediolanum** ha dichiarato 7.382 adesioni ai Pip nel primo trimestre, delle quali 6.932 da parte di lavoratori dipendenti. Per questi ultimi, il Pip è l'alternativa costosa (e quindi meno redditizia) al proprio fondo pensione negoziale. Con l'aggiunta che, mentre la contribuzione datoriale al fondo di categoria è certa, la stessa cosa non vale per i Pip. Quindi, il dipendente potrebbe trovarsi a sottoscrivere un Pip versandovi solo il contributo a proprio carico e il Tfr, rendendo l'operazione autolesionista.

I venditori di Pip insistono sul fatto che i costi di questi strumenti sono la logica contropartita della consulenza che il dipendente otterrebbe rispetto all'adesione al fondo pensione negoziale, per la quale non è prevista alcuna assistenza. Semplificando al massimo, il lavoratore deve scegliere se sostenere elevati costi informativi (in termini di ore da dedicare allo studio della finanza e della previdenza) e bassi costi monetari aderendo consapevolmente a un fondo pensione negoziale; o viceversa, sottoscrivendo un Pip. Difficile quantificare i costi informativi che derivano dall'adesione consapevole a un fondo pensione negoziale; più facile identificare i costi monetari impliciti nella sottoscrizione di un Pip: essi sono pari mediamente a dieci volte quelli dei fondi di categoria (2% anziché 0,2% all'anno). Tradotto in soldoni, evitare di dedicare del tempo alla propria salute previdenziale e finanziaria (così come molti sono abituati a fare per esempio con la propria forma fisica) comporterà tra 35 anni una pensione inferiore del 30 per cento.